

Uomini del nord

La storia dei normanni inizia con una sconfitta.

È il 911, quando Rollone, che è il capo di una bellicosa banda di vichinghi che sta mettendo a ferro e fuoco la regione della bassa Senna, viene sconfitto dal re dei franchi Carlo il Semplice.

Rollone ottiene in feudo dal re di Francia, con l'obbligo di difenderli, dei territori nella Francia settentrionale.

Quando, nel 912, Rollone riceve il battesimo, egli diviene anche duca e vassallo del re di Francia, mentre il suo feudo ottiene il titolo di ducato.

I rapporti con Carlo il Semplice furono piuttosto buoni: in più di un'occasione Rollone si schierò dalla parte della corona anche durante aperte ribellioni dei nobili e questo certamente contribuì ad accrescere il suo favore presso i franchi ed a consolidare il suo titolo di duca.

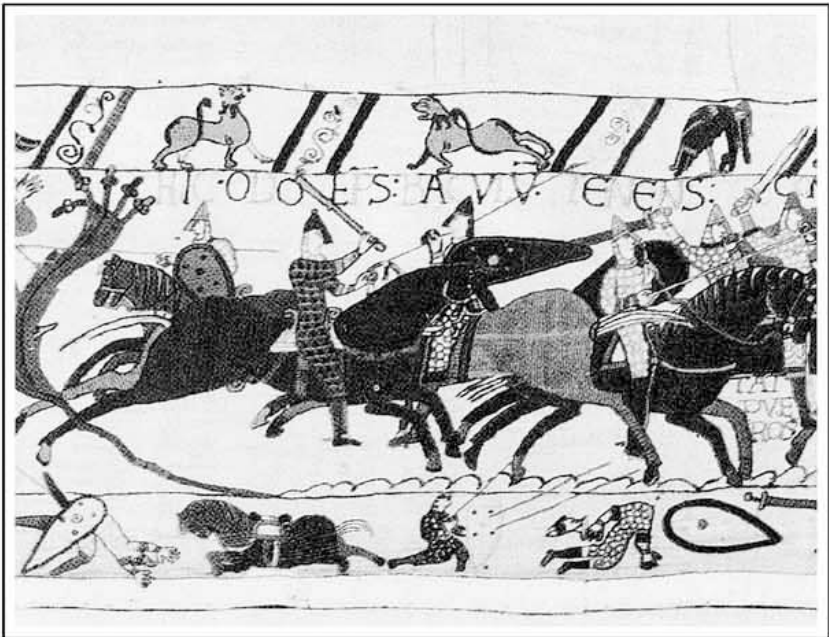
Così poté governare i suoi territori per un periodo lungo e pieno di prosperità, tanto che – dicono le leggende – un bracciale d'oro poteva essere lasciato appeso ad un albero senza che venisse toccato per anni e durante il quale, secondo le antiche usanze scandinave, gli attrezzi per l'agricoltura potevano essere lasciati tranquillamente incustoditi perché oggetto di rispetto e di protezione comune.

Rollone è il primo dei duchi leggendari che faranno di questa terra un ducato solido, ben governato e sempre più importante nello scacchiere francese.

La sua eredità sarà raccolta da quel Guglielmo Longsword (Lungaspada) che inizia la tradizione che vede nei duchi normanni dei protagonisti assoluti nella scena politica francese.

E poi Riccardo Senza Paura, il cui regno durò per circa cinquanta anni (dal 942 al 996), attraverso le complesse e durissime fasi che seguirono alla divisione del regno dei franchi.

È però a Riccardo I che si deve l'edificazione di alcuni dei luoghi "epici" della Normandia: Mont Saint-Michel, Sant'Ouen, oltre alla cura dell'abbazia di Fécamp.



Alla sua morte succede Riccardo II il Buono, il cui soprannome era dovuta alla protezione assicurata a monasteri ed istituzioni ecclesiastiche, e poi Riccardo III, il primo figlio legittimo di un duca normanno ad assumere il titolo del padre.

Il regno di Riccardo III fu breve.

Immediatamente scoppiò una contesa con il fratello Roberto, che voleva tenere per sé la piazzaforte di Falaise; dopo la riconciliazione, Riccardo morì dopo un banchetto e si sospettò – come del resto accadeva spesso per morti di questo tipo – che fosse stato avvelenato da Roberto, del resto accreditato di essere contiguo ad ambienti stregonici.

